

## CENTRO TRAPIANTI

# Kosic: «I ritardi colpa dell'Ateneo»



È di nuovo approdato ieri in Consiglio regionale il Centro regionale di trapianti di fegato presso l'Azienda ospedaliero-universitaria, i cui vertici mancano da sei mesi e di cui ora la Consulta regionale donazioni e trapianti ha chiesto formalmente la chiusura. Con un'interrogazione all'assessore alla Salute, Vladimiro Kosic, il consigliere regionale Pd, Paolo Menis, ha infatti di nuovo sollevato il problema, dopo che lo stesso Kosic un mese fa aveva dato per imminente il successore del professor Fabrizio Bresadola, andato in pensione nel novembre scorso. «Su questa vicenda, il tema è di mantenere gli impegni», ha risposto l'assessore, sottolineando che «la Regione ha onorato tutti i suoi» e rimandando così le responsabilità ad altri. «Il 16

marzo - ha ricostruito -, l'Università di Udine ha richiesto l'attivazione di una Sos, Struttura operativa semplice, e questa è stata istituita il 12 aprile. Inoltre, il 21 aprile, la Direzione centrale della Salute ha autorizzato l'individuazione dell'incarico per la Sos». Ora la nomina della persona, ha puntualizzato Kosic, spetta al direttore generale dell'Azienda. «Noi - ha aggiunto - cercheremo la soluzione più valida nel più breve tempo possibile, fatto salvo che sin qui non siamo venuti meno agli impegni previsti dai protocolli vigenti». Pur riconoscendo una responsabilità del ritardo non imputabile all'assessore, Menis, ha sollecitato «la Regione a far valere la sua autorevolezza, che qui è in gioco».

A.L.